

doveva pagare una multa di 100 sterline nel primo caso, di 20 nel secondo. Un fanciullo allevato in un istituto oltremarino perdeva a favore del più prossimo congiunto protestante ogni diritto ad eredità o donazioni, fino a che non si decidesse a passare alla Chiesa di Stato. Una serie di nuovi gravami e pene colpirono coloro che non frequentavano il servizio divino anglicano. Nessuno di essi poteva, senza il permesso dei quattro funzionari pubblici più prossimi, allontanarsi più di cinque miglia dal suo luogo di residenza; la corte e la capitale per un raggio di dieci miglia intorno erano loro totalmente vietate. Chi non compariva al servizio divino anglicano non poteva esercitare professione medica nè giuridica, e veniva trattato come se fosse colpito di scomunica esplicita e nominale: la sua casa poteva essere perquisita ad ogni momento dal funzionario competente più prossimo, i suoi libri di religione ed i suoi oggetti di devozione bruciati, i suoi cavalli e le sue armi sequestrate. Riguardo alle multe per mancata frequenza della chiesa, era rimesso in arbitrio del re di riscuotere la penalità di 20 sterline per ogni mese lunare, o invece confiscare i beni mobili completamente, gli immobili fino a due terzi. Ogni proprietario di casa finalmente doveva per ogni ospite o servo cattolico versare 10 sterline ogni mese lunare.¹

Così il Parlamento aveva risposto al misfatto di alcuni pochi con una « legge penale ingiusta e barbarica »;² migliaia d'innocenti dovettero per secoli espiare il fatto che un Catesby una volta si fosse abbandonato a piani da mentecatto. E questo non fu ancora tutto. Ci si compiacque di presentare la Congiura delle polveri come una derivazione della dottrina cattolica, e affinché da questa fonte non scaturissero nuove correnti di rovina, si dovette erigere un argine. Perciò venne imposto ai seguaci dell'antica religione un particolare giuramento di fedeltà, il rifiuto del quale doveva portare con sè la confisca del patrimonio ed il carcere perpetuo: ciascuno di essi doveva assicurare con giuramento, ch'egli consi-

¹ LINGARD IX 73 s.

² « It had replied to the miserable crime of a few fanatics by the enactment of a unjust and barbarous statute » giudica il GARDINER (I 289). Che la congiura non provenne dai cattolici, come tali, nè venne da essi approvata, è detto dal Gardiner anche altrove: « No candid person can feel surprise that any English Roman Catholic... should feel anxious to wipe away the reproach which the Plot has brought upon those who share his faith. No merely were his spiritual predecessors subjected to a persecution borne with the noblest and least selfassertive constancy in consequence of what is now known to all historical students to have been the entirely false charge that the Plot emanated from, or was approved of by the English Roman Catholics as a body, but this false belief prevailed so widely, that it must have hindered, to no slight extent, the spread of that organization, which he regards as having been set forth by divine institution for the salvation of mankind » (GARDINER, *What Gunpowder Plot was*, Londra 1897, 2).